



Venezia, 13-06-2014

nr. ordine 2553
Prot. nr. 140

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Perché nessuno controlla le barche che ormeggiano sulla spiaggia di S. Pietro in Volta e Pellestrina, che non rispettano il regolamento e vanno troppo vicino ai bagnanti?

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

il problema è già stato segnalato più volte con atti pubblici, interrogazioni e interpellanze, la n. d'ordine 165 del 29 luglio 2010, la n. 717 dell'1 luglio 2011, la n. 1292 del 21 giugno 2012, dove il sottoscritto Consigliere Comunale segnalava la pericolosa situazione che si veniva a creare nell'arenile di Pellestrina - S. Pietro in Volta, causata dalle molte imbarcazioni, anche di notevoli dimensioni, che ormeggiavano troppo vicino all'arenile;

Considerato che:

queste imbarcazioni attraccano anche a ridosso della spiaggia e/o nella zona di balneazione, con le eliche dei potenti motori fuoribordo in movimento vicine ai bagnanti anche bambini;

Tenuto conto che:

il Sindaco ha sempre risposto alle suddette interrogazioni dando rassicurazioni e dichiarando che si sarebbe attivato personalmente per risolvere il problema;

Constatato che:

dopo personali verifiche fatte di recente dal sottoscritto Consigliere Comunale, anche quest'anno il problema continua a persistere, molte imbarcazioni continuano a ormeggiare lungo l'arenile;

Considerato che:

esiste un Regolamento della Capitaneria di Porto dove è ben specificato che si devono rispettare le distanze dalla spiaggia e che vieta l'ormeggio e l'accesso in determinate zone dei litorali;

Si interpella il Sindaco

- perché si attivi urgentemente con gli Enti competenti alla vigilanza, affinché venga istituito un servizio di controllo, facendo rispettare l'esistente Regolamento marittimo;

- perché trovi il modo, con la collaborazione della Capitaneria di Porto, per evitare queste continue incursioni che mettono in serio pericolo le persone di ogni fascia d'età che frequentano in l'arenile dell'isola di Pellestrina.

Alessandro Scarpa